



San Sebastiano 2018

Relazione in occasione della Festa del Patrono della Polizia Municipale
Residenza Municipale, Ferrara
20 gennaio 2018

San Sebastiano 2018 (Aldo Modonesi)

Per il quinto anno consecutivo l'andamento della criminalità nel Comune di Ferrara vede **numeri in calo**: siamo passati dai 8.679 reati del 2012 ai 7.529 dell'anno appena concluso, con **una diminuzione, in questi 5 anni, del 13%**. E siamo ai livelli **più bassi in Regione**.

C'è chi dice, per giustificare questi numeri, che ci sono meno persone che denunciano. Non è così, non è quello che succede a Ferrara, dove è ancora forte il senso di fiducia nella giustizia e di difesa della propria sicurezza.

Questi numeri calano perché in questi anni, anche grazie allo stimolo dei cittadini, dell'opinione pubblica, delle forze politiche tutte e della stampa cittadina, sono stati messi in campo dalle Istituzioni e dalle Forze dell'Ordine sforzi importanti sul fronte della prevenzione, del controllo e della repressione nel territorio. Sforzi che stanno dando i loro risultati. Sforzi fatti pur a fronte di un sistema di risorse economiche e di personale in calo.

Senza bacchette magiche, senza facili proclami, ma con un lavoro da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale sempre più nell'ottica di **una politica di sicurezza integrata e coordinata**, dove ciascuno, in base alle proprie competenze e ruoli contribuisce a migliorare le condizioni di vita urbana.

È quanto abbiamo sottoscritto insieme - Comune, Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine -, nel **Patto per Ferrara sicura** nel maggio del 2015; è il lavoro coordinato nell'ambito del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza che cerca quotidianamente di garantire una capillare presenza sul territorio in particolare in quelle zone nelle quali si vivono maggiori situazioni di sofferenza e difficoltà; è **l'impegno congiunto interforze** che in questi mesi abbiamo visto sempre più incisivo per contrastare la criminalità, lo spaccio, lo sfruttamento della prostituzione ma anche il controllo del territorio, dei suoi spazi, delle sue attività commerciali e delle abitazioni.

C'è chi dice che Ferrara non è più un'isola felice. La verità invece è che come in questo ultimo decennio è cambiata l'Italia, così anche Ferrara in brevissimo tempo è cambiata nelle sue dinamiche e nella sua composizione sociale. E se è vero che in questi cinque anni i reati a Ferrara sono calati, e anche vero che oggi **tanti ferraresi si sentono meno sicuri di cinque anni fa**. Perché è cambiato quello che i cittadini intendono a Ferrara e nel resto d'Italia per sicurezza. Parlare di sicurezza oggi vuol dire parlare di qualità della vita della nostra città, vuol dire sì protezione da gravi delitti ma anche difesa da quella quotidianità di furti nelle abitazioni e nelle cantine, di danneggiamento di beni pubblici e

privati, di truffe ad anziani soli, di comportamenti scorretti e non civili nell'uso degli spazi pubblici. Sicurezza è oggi anche il timore di essere importunati da spacciatori o da persone alterate da alcol o droghe che ti impediscono di frequentare zone della tua città di sera, oppure la paura che da un angolo buio possa sbucare qualcuno.

Così come è cambiata la nostra nazione sta cambiando Ferrara e conseguentemente in questi anni abbiamo provato a cambiare anche il nostro approccio alla sicurezza urbana.

15 anni fa la Polizia Municipale si dotava di un gruppo ippomontato; oggi invece abbiamo al lavoro **la nuova Unità cinofila**, che da settembre, dopo un lungo e intenso periodo di addestramento, svolge funzioni di prevenzione e controllo nei parchi, giardini, mercati; fa servizio antidroga nel quartiere Giardino e nel Centro storico. E potrà essere al servizio delle Forze dell'Ordine per aumentare e rendere sempre più incisivo il controllo interforze del territorio. Abbiamo fatto un investimento importante, di prospettiva, tra i primi comuni della nostra Regione. Un investimento che in questi mesi sta dando i suoi frutti sia in termini di ritrovamenti di sostanze stupefacenti che nella capacità di trasmettere un'immagine positiva della nostra Polizia Municipale.

Fino a 10 anni fa le telecamere posizionate in città erano esclusivamente quelle per monitorare il traffico cittadino; in questi due anni abbiamo **completamente rinnovato e implementato il sistema di videosorveglianza** della città: alla fine di quest'anno avremo oltre 70 telecamere, in Centro storico, nel quartiere Giardino, nei punti di accesso alla città e nelle frazioni. Un sistema all'avanguardia, con tante telecamere digitali e collegate in fibra ottica alle centrali operative, un sistema tra i migliori d'Italia.

Fino a qualche anno fa con i cittadini delle frazioni organizzavamo sagre, fiere e manifestazioni sportive; oggi con loro costruiamo anche **il controllo di vicinato**. Abbiamo, insieme al collega Merli e al servizio Decentramento, condotto negli ultimi due anni una campagna di ascolto, informazione e confronto sui temi della sicurezza urbana in venti delle principali frazioni e quartieri periferici del nostro Comune. Sempre insieme alla Polizia Municipale e alle Forze dell'Ordine perché crediamo che questo sia l'approccio giusto. L'abbiamo fatto in quelle zone dove avvengono più spesso furti nelle abitazioni o truffe e raggiri nei confronti di persone anziane e sole. Sei gruppi di controllo di vicinato sono già partiti e in altre sei zone della città i cittadini che si sono resi disponibili sono in formazione per iniziare un'attenta opera di sorveglianza e controllo del territorio condivisa, partecipata e sempre a stretto contatto con le Forze dell'Ordine.

Nel 2017 abbiamo modificato il **Regolamento della Polizia Urbana** stabilizzando il sistema di ordinanze sindacali di limitazione alla vendita di alcolici, degli orari di apertura e vendita degli esercizi di vicinato, superando così i limiti della contingibilità e dell'urgenza delle ordinanze e rendendo più efficace la lotta al contrasto all'abuso del consumo di alcolici. Nel nuovo Regolamento abbiamo inoltre individuato le aree nelle quali poter dare il cosiddetto "**Daspo Urbano**", l'ordine di allontanamento del Sindaco cercando di sfruttare al meglio le opportunità permesse dalla Legge Minniti. Inoltre nel Regolamento abbiamo stabilizzato le limitazioni orarie all'uso nelle slot machine e dei video poker per contrastare il dilagare anche nel nostro Comune del fenomeno della **ludopatia**. Un lavoro fatto di concerto con i colleghi Serra e Sapigni e i loro servizi. Un lavoro che non si è limitato alle modifiche regolamentari ma al quale, grazie all'impegno congiunto delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale, si è affiancata un'importante **campagna di controllo e di verifica in centinaia di locali e pubblici esercizi**, campagna che ha portato a sequestri di merci contraffatte (com'è avvenuto anche nei giorni scorsi), sanzioni, denunce e a chiusure temporanee - e in alcuni casi anche definitive - per una decina di esercizi commerciali del Centro storico e della zona Giardino.

Questi, assieme al potenziamento della pubblica illuminazione, agli interventi di riqualificazione urbana (da ultimi il recupero del PalaSpecchi e la riapertura dell'ex Mof che faremo oggi pomeriggio), al lavoro di integrazione e animazione del Centro di Mediazione, sono interventi, investimenti, azioni concrete, segnali di come abbiamo affrontato senza paura il cambiamento in corso nel nostro territorio e nella nostra città, affrontato con intelligenza, fermezza, professionalità e responsabilità.

Consci che questi sforzi importanti ancora non bastano per dare tutte le risposte alle richieste di sicurezza dei ferraresi. E che il cambiamento della nostra società è ancora in corso e che quindi bisognerà continuare a investire, a fare e a cambiare.

Nelle prossime settimane, ad esempio, inizieremo una campagna di sicurezza stradale con i **nuovi alcol test e droga test** acquistati nei mesi scorsi, per migliorare sì la sicurezza sulle strade ma anche per contrastare l'abuso e il consumo di alcol e sostanze stupefacenti; sarà operativa la **nuova Unità mobile**, per proseguire e rafforzare il presidio nel quartiere Giardino e in Centro storico; **altri sei gruppi di controllo di vicinato** partiranno; **nuove telecamere** andranno a completare il sistema di videosorveglianza della città; nuovi veicoli, nuovi ausili, nuove biciclette andranno ad adeguare le dotazioni della nostra Polizia; partiranno i lavori per il **nuovo Comando** che realizzeremo in una delle palazzine dell'ex Palaspecchi, e la realizzeremo insieme a una nuova biblioteca di

quartiere perché la riqualificazione si fa garantendo sicurezza e spazi per la socialità; ma soprattutto **assumeremo nuovi vigili e nuovi ispettori**.

Perché il presidio e il controllo del territorio si fa soprattutto con le persone, si fa con le donne e con gli uomini quotidianamente a contatto con i cittadini.

Ed è per questo, nel rispetto dei ruoli, che saremo sempre al fianco e sosterremo come abbiamo fatto in questi mesi le richieste di potenziamento di organico e di dotazioni per le Forze dell'Ordine della nostra città e provincia.

Perché continuiamo a essere convinti che l'Esercito possa andare bene (e che stia facendo bene), ma che il territorio sia più efficacemente presidiato e controllato da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. E che in questo Paese sia necessario continuare a investire con sempre più forza e risorse su questo settore.

C'è chi dice che i vigili quando servono non ci sono mai; poi c'è che dice (a volte sono sempre gli stessi) che i vigili quando ci sono fanno solo multe.

In realtà la Polizia Municipale a Ferrara c'è sempre. Regola il traffico e contrasta i comportamenti di guida rischiosi, davanti alle scuole controlla gli attraversamenti degli alunni, presidia lo stadio nelle giornate in cui gioca la Spal, supporta le centinaia di manifestazioni ed eventi della città, fa educazione stradale e alla legalità nelle scuole, difende i consumatori e garantisce il rispetto delle regole del commercio, tutela l'ambiente, controlla lo sviluppo edilizio e contrasta l'abusivismo, presidia la città per garantire la sicurezza del territorio. È Polizia di quartiere, commerciale, edilizia, ambientale, giudiziaria, amministrativa.

Ma soprattutto è un anello fondamentale di mediazione tra il cittadino e il territorio, prim'ancora che essere uno strumento di ordine e di controllo.

Grazie a tutto il personale della nostra Polizia Municipale che c'è sempre. E sempre con impegno, professionalità, coraggio e attaccamento alla divisa.

Buon San Sebastiano a tutti noi.